



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

voce 4

**PISTOIA SOLIDALE**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

voce 5

Settore: Assistenza – Area d'intervento 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**

voce 6

**12 mesi**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

voce 8

L'obiettivo generale che il progetto si propone in continuità con il progetto precedente è duplice: permettere alle Misericordie della provincia di Pistoia di continuare ad essere un valido punto di riferimento per le persone più anziane ed adulte con disagio nell'erogazione di servizi sociali ed assistenziali in particolare per i servizi di trasporto sociale e sanitario ed incrementare il numero delle famiglie in situazione di povertà sostenute ed aiutate con la consegna di derrate alimentari attraverso gli spacci della solidarietà. In particolare tra gli obiettivi centrali del progetto c'è quello di supportare e rafforzare l'attività del nuovo spaccio di derrate alimentari realizzato in collaborazione tra le Misericordie dell'area pistoiese, la Caritas di Pistoia e la *Fondazione Sant'Atto per l'inclusione e la solidarietà ONLUS* di Pistoia, denominato **Emporio di Solidarietà**. Sfruttando appieno le potenzialità di questo punto distributivo realizzato nella città di Pistoia si potrà ampliare notevolmente, forse anche raddoppiare, il numero delle famiglie assistite a Pistoia.

**Sul lato del trasporto sociale e sanitario** le attività del progetto intendono dare aiuto a tutte le misericordie della provincia di Pistoia per rendere più efficace il loro impegno nello svolgimento del servizio di trasporto sociale e sanitario, effettuato sia in convenzione con l'AUSL Toscana Centro area Pistoiese che direttamente su richiesta dei cittadini della provincia, ed in particolare svolto in favore degli anziani over 65 che vi sono residenti e domiciliati. Questo aiuto dovrà permettere di ridurre ulteriormente il numero dei rifiuti di

missione dando risposte ancora più efficienti al bisogno di trasporto sociale e sanitario che emerge dal territorio.

Pistoia Soccorso continuerà a mettere a disposizione del territorio provinciale, in continuità con i progetti precedenti una struttura che possa supportare le misericordie socie ed in particolare le più piccole che magari hanno sede nelle zone più disagiate e lontane dal centro e dagli ospedali di riferimento, permettendo alle stesse di rispondere efficacemente alle richieste di trasporto.

Gli obiettivi specifici del progetto per rispondere adeguatamente a queste istanze sono i seguenti:

- Recepire in tempo reale l'impossibilità a svolgere i servizi di trasporto socio sanitario richiesti dall'utenza (convenzionata o privata) delle misericordie che fanno parte del Coordinamento.
- Avere a disposizione due squadre di volontari la mattina e una il pomeriggio per sopperire alle richieste di trasporto che sul territorio provinciale non possono essere soddisfatte dalle associazioni che le hanno ricevute.
- Svolgere i servizi di trasporto richiesti in tempo utile ed efficacemente.
- Diminuire il numero dei rifiuti di missione per i trasporti socio sanitari di almeno 1 punto percentuale nell'anno di durata del progetto, rispetto ai rifiuti dell'anno 2017 ( che sono stati circa l'8% del totale delle richieste)

Il Progetto contando sull'apporto dei volontari richiesti, adeguatamente affiancati da personale esperto e preparato già in forza presso le associazioni, permetterà di sopperire alle richieste di servizi di trasporto che non sarebbero state evase dalle associazioni che le hanno ricevute. I volontari del SCN assegnati che opereranno nell'ambito del progetto, saranno nel corso dello stesso adeguatamente formati al compito richiesto.

Pistoia Soccorso metterà a disposizione delle Misericordie della provincia almeno tre squadre al giorno di almeno tre persone, con l'ausilio di volontari ordinari affiancati dai volontari in SCN. Le squadre saranno impegnate ad effettuare i trasposti socio sanitari richiesti sul territorio provinciale a fianco delle squadre ordinarie che sono già presenti, aumentando di fatto l'efficienza del servizio territoriale.

Le squadre si attiveranno su richiesta delle Misericordie che già coprono capillarmente il territorio provinciale ma che non sarebbero in grado di svolgere quei servizi in quel momento. Le squadre sia al mattino che nel pomeriggio saranno dislocate nelle sede di progetto di Pistoia oppure, a seguito di opportuna programmazione anticipata dei servizi, potranno recarsi direttamente nelle sedi di attivazione dei servizi.

Questo tipo di organizzazione oltre a migliorare l'efficacia del servizio di trasporto socio sanitario per gli utenti finali, permetterà alle associazioni locali che recepiscono in prima

istanza la richiesta dei cittadini direttamente o in convenzione, di mantenere il legame ed il rapporto di fiducia con il proprio territorio ed i propri utenti, sebbene il servizio di trasporto, nei casi in cui si sarebbe dovuto rifiutare, sia svolto operativamente dalle squadre messe a disposizione dal Coordinamento delle Misericordie, ente gestore del progetto.

Nell'ottica della reciproca collaborazione tra le associazioni socie di Pistoia Soccorso e tra esse ed il Coordinamento, i mezzi che i volontari adopereranno per espletare i servizi richiesti potranno essere indifferentemente di Pistoia Soccorso oppure delle associazioni socie, a seconda della disponibilità e della peculiarità del servizio richiesto (auto per trasporto sociale, auto attrezzata per trasporto disabili, ambulanza, pulmino, ecc...).

**Sul lato dell'incremento del servizio di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari alle famiglie indigenti** il progetto oltre a contribuire al mantenimento dello standard delle consegne di derrate attualmente in corso intende aumentare almeno del 50% le famiglie che hanno accesso a questo servizio, in ognuno degli spacci della solidarietà gestiti in collaborazione con le Misericordie e citati al punto precedente. Normalmente le famiglie utenti di questo servizio si recano almeno 2 volte al mese nei centri di distribuzione.

Inoltre è obiettivo principale del progetto quello di dare supporto, con l'aiuto degli operatori volontari del Servizio Civile, alla gestione ed allo sviluppo del nuovo punto distributivo di Pistoia denominato EMPORIO DI SOLIDARIETA' che il Coordinamento delle Misericordie di Pistoia con la Caritas e la Fondazione Sant'Atto di Pistoia hanno realizzato

L'organizzazione di questo centro applica già da adesso metodologie di funzionamento innovative che permettono agli utenti del centro di avervi accesso come si farebbe in un negozio e scegliere al suo interno tra le derrate disponibili quelle più adatte alla propria situazione familiare. In particolare gli utenti di questo centro che sono segnalati e selezionati dalla Caritas in collaborazione con gli assistenti sociali del Comune di Pistoia, ricevono una tessera a punti con la quale possono ritirare entro certi limiti quanto è di loro necessità, evitando in questo modo anche inutili sprechi.

Questo innovativo servizio, rivolto ad un numero maggiore di utenti deve essere supportato oltre che da maggiori raccolte alimentari anche da un'attività di back office, di carico e scarico del magazzino e dalla gestione dei punti delle carte. Anche in queste attività potranno essere impegnati i volontari.

Nello specifico gli obiettivi del progetto, nello svolgimento dell'attività di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari sono:

- effettuare **raccolte alimentari** sul territorio, organizzate e programmate, facendo riferimento a tutti i supermercati, agli esercizi commerciali i ristoranti, le mense aziendali ecc..., al fine di incrementare la disponibilità di cibo da distribuire ai bisognosi che si rivolgono agli spacci alimentari. Saranno realizzate attività di raccolta con cadenza almeno mensile.
- effettuare **distribuzioni di derrate alimentari** presso gli spacci alimentari cogestiti dalle Misericordie già citati ed incrementarne almeno del 50% le famiglie aiutate con questo servizio.
- Partecipare alla gestione del nuovo **Emporio di Solidarietà** di riferimento delle Misericordie Pistoiesi associate al Coordinamento Provinciale ente gestore del progetto.

<b>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

voce 9.3
----------

I volontari del Servizio Civile saranno impiegati in tutte le attività previste al punto precedente e saranno sempre affiancati da operatori con esperienza dell'ente, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'Operatore di Progetto sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Le attività che i volontari del SCN svolgeranno saranno le seguenti:

- redazione del materiale promozionale cartaceo e digitale per la pubblicità ai servizi che il progetto mette a disposizione .
- diffusione del materiale sul territorio e sulla rete internet anche attraverso i social network;
- promozione ed informazione del servizio prestato dal Coordinamento Provinciale delle Misericordie a tutte le associazioni di Misericordia associate all'ente gestore del progetto;
- ricezione della domanda di servizi di trasporto socio sanitario da associazioni consociate al Coordinamento;
- realizzazione di un programma di servizio in base alle richieste pervenute;
- svolgimento dei i servizi di trasporto socio sanitario ordinario;
- Contatti telefonici con tutti gli esercizi commerciali del territorio (supermercati, negozi, ristoranti, mense ecc...), individuando: referenti, disponibilità alla donazione delle derrate alimentari, eventuale disponibilità a permettere la raccolta delle derrate all'uscita delle casse;
- Realizzazione di un database con le informazioni raccolte

- Coordinamento insieme ai responsabili ed i volontari della propria sede e delle altre sedi di progetto, di un programma di raccolta e consegna ai centri di distribuzione delle derrate alimentari
- Effettuazione delle raccolta delle derrate secondo il programma stabilito
- Collaborazione alla distribuzione effettuata dai centri in favore dei bisognosi
- Collaborazione nella gestione dell'Emporio di Solidarietà citato, compresa gestione del magazzino e delle carte punti
- Redazione del monitoraggio di tutti i servizi erogati nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse dal progetto e quindi dovranno essere e sentirsi responsabilizzati direttamente nella riuscita del progetto. Questo, a nostro avviso, aumenterà il loro entusiasmo e la riuscita delle iniziative che si andranno a realizzare.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

voci da 10 a 13

Numero 8 volontari da impiegare nel progetto, è previsto il solo vitto per tutti i volontari.

voce 17

Sedi di attuazione del progetto:

Vicolo Santa Caterina, 6 a Pistoia

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 14

Numero di ore settimanali di servizio 25

voce 15

Giorni di servizio settimanali 5

voce 16

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a trasferimenti giornalieri in ambito regionale, disponibilità a recarsi per esigenze di servizio nelle sedi e negli spacci di solidarietà delle associazioni consociate all'ente attuatore del progetto, disponibilità a svolgere il servizio eccezionalmente anche in giorni festivi in cui sono stati organizzati momenti di raccolta delle derrate alimentari o altre iniziative attinenti il progetto, disponibilità alla flessibilità oraria. Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita con le scarpe antinforturistiche, oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Nazionale.

Obbligo di riservatezza dei volontari su tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza relative agli utenti, ai servizi svolti o all'ente.

Obbligo a svolgere e completare tutta la formazione generale e specifica prevista dal progetto.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

voce 19/20

La selezione dei candidati volontari del SCN che presenteranno domanda presso l'ente avverrà attraverso criteri autonomi. A ciascun candidato sarà assegnato un unico punteggio finale (max 100 punti) determinato: per l'80% da un colloquio personale con il candidato da parte della commissione designata che andrà a valutare la motivazione, la disponibilità e le capacità personali, per il 20% in base alle precedenti esperienze documentate nel mondo del volontariato.

Non saranno valutate e quindi non determineranno titolo preferenziale le esperienze di lavoro ed i titoli di studio dei candidati.

Premesso che ogni volontario selezionato a svolgere il Servizio Civile Nazionale dovrà inderogabilmente produrre un certificato medico di idoneità fisica a svolgere il servizio, nella selezione di ogni sede locale progetto sarà riservato 1/4 (arrotondato all'unità superiore) dei posti, a candidati che hanno titolo di studio non superiore alla scuola media inferiore e/o certifichino la propria disabilità ai sensi della L. 104/92, con copia del verbale della commissione medica competente.

**Il colloquio personale con il candidato** (max 80 punti) svolto dalla commissione nominata dall'ente gestore del progetto, sarà valutato con riferimento ai seguenti parametri:

- Motivazione a svolgere le attività previste dal progetto (max 30 punti)
- Disponibilità generale a svolgere le attività previste dal progetto ed in particolare la disponibilità: a trasferimenti giornalieri in ambito regionale anche per motivi formativi, allo svolgimento di servizi anche in giorni festivi e alla flessibilità oraria (max 25 punti)
- Capacità personali dimostrate nel colloquio a svolgere i servizi richiesti dal progetto (max 25 punti)

I candidati che non raggiungeranno nel colloquio un punteggio minimo di 36 punti saranno esclusi dalla selezione.

**Le precedenti esperienze nel mondo del volontariato** (max 20 punti) che il candidato indicherà nella domanda di selezione sottoscrivendole saranno valutate come segue:

- Esperienze come volontari nell'ente e nello stesso settore del progetto (max 10 punti)

- Esperienze come volontari in altri enti nello stesso settore del progetto (max 5 punti)
- Esperienze come volontari nell'ente in settori diversi da quello del progetto (max 3 punti)
- Esperienze come volontari in altri enti in settori diversi da quello del progetto (max 2 punti)

Se opportunamente documentate le esperienze sopra enumerate potranno essere cumulabili fino ad un massimo di 20 punti.

La commissione di valutazione sarà composta da almeno tre persone e massimo sette, comunque in numero dispari e sarà eletta dal Consiglio Direttivo dell'ente gestore del progetto. La commissione che si intende validamente costituita con la presenza di almeno tre persone tra quelle elette, individuerà al suo interno un presidente ed un segretario.

Oltre alle persone sopraindicate potranno essere presenti alla selezione uno o più funzionari di fiducia dell'Associazione con sole mansioni di supporto al segretario per la verbalizzazione e la trascrizione delle valutazioni rilevate durante la selezione degli aspiranti volontari del SCN. I funzionari di cui sopra saranno esclusi da qualsiasi valutazione di merito nell'assegnazione dei punteggi.

I volontari che avranno presentato domanda saranno avvertiti attraverso comunicazioni ufficiali pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, potranno essere inviate anche e-mail, SMS e lettere cartacee ai riferimenti indicati dai volontari in domanda, della convocazione alle selezioni indicando la data, l'ora ed il luogo delle stessa. Le pagine web dedicate al Servizio Civile sul sito istituzionale dell'ente rappresenteranno comunque la forma di comunicazione ufficiale ed i volontari sono tenuti a tenersi informati consultandole, la convocazione ufficiale alle selezioni avverrà attraverso questo mezzo che ne darà notizia almeno 10 giorni prima. Gli iscritti, esclusi per mancanza dei requisiti o delle condizioni richieste nel bando di selezione, riceveranno notizia immediata dell'esclusione e del motivo della loro esclusione.

Saranno redatti i registri di presenza alla selezione firmati dai candidati e controfirmati dal presidente e dal segretario di commissione. Saranno inoltre redatti i verbali di valutazione della commissione anch'essi firmati dal presidente e dal segretario della commissione stessa.

Successivamente al termine di tutte le selezioni previste per il progetto, non oltre 30 giorni dopo, nelle sedi locali di progetto, nella sede centrale dell'ente, e sul sito internet dell'ente, saranno resi noti i punteggi di ciascun volontario che ha partecipato alle selezioni, i volontari idonei selezionati, quelli idonei non selezionati e quelli non idonei.

*Non si ricorre a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

voce 23

NESSUNO

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 27

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

voce 28

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

voce 29

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae.*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di Pistoia Soccorso in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Il Coordinamento Provinciale delle Misericordie potrà anche rilasciare, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, certificazioni specifiche e personalizzate in base alle necessità del volontario sul servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Al termine del periodo di servizio civile i volontari che avranno completato la formazione specifica prevista nel progetto ed indicata ai successivi punti del formulario, conseguiranno le seguenti certificazioni riconosciute da enti terzi accreditati, utili ai fini del proprio curriculum vitae:

- **Certificazione della formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 comma 1,2 D.Lgs 81/08** sia sui concetti base della sicurezza, sia sui rischi infortunistici ed igienico - ambientali specifici in relazione alla mansione, compreso il **Rischio Alto Ambulanza** (Formatore qualificato - Massimo Martorana in collaborazione con I.P.A. Ingegneria per l'Ambiente S.r.l. di Firenze).
- **Certificazione HACCP** per alimentaristi adibiti in "attività semplici" ai sensi della normativa regionale DGRT 559 del 21/07/2008 con attestato rilasciato secondo il Regolamento CE/852/2004 (Biologo - Dott. Conti Alberto)
- **Attestato di Soccorritore di Livello Base** ai sensi della normativa regionale L.R. 25/2001, rilasciato dai Formatori Regionali della Misericordia di Pistoia abilitati.
- **Attestato all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (Corso BLS D laico adulto-pediatrico)** rilasciato da Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, accreditata da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n° 7681 del 12/08/2016.

**La formazione Sanitaria svolta è certificata e riconosciuta dalla Centrale 118 di Pistoia dell'Azienda USL Toscana Centro**



**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 41 Contenuti della formazione

voce 42 Durata della formazione

**CORSO A) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE/UNIVERSALE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS 81/08 - 6 ORE**

*Docente Massimo Martorana - I.P.A Ingegneria Per l'Ambiente S.r.l. di Firenze*

- concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione anche connessi all'impiego dei volontari del servizio civile nazionale/universale,
- organizzazione della prevenzione aziendale e approfondimento sulle tematiche specifiche del progetto legato ai volontari del servizio civile,
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali e approfondimento sulle tematiche specifiche del progetto legato ai volontari del servizio civile,
- organi di vigilanza, controllo e assistenza e approfondimento sulle tematiche specifiche del progetto legato ai volontari del servizio civile.

**CORSO B) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS 81/08 E DALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21/12/2011 PER IL RISCHIO ALTO – 12 ORE**

*Docente Massimo Martorana - I.P.A Ingegneria Per l'Ambiente S.r.l. di Firenze*

- Rischi infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto,
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,
- Etichettatura,
- Rischi cancerogeni,
- Rischi biologici,
- Rischi fisici, Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione,
- Videoterminali,
- DPI
- Organizzazione del lavoro,
- Ambienti di lavoro,
- Stress lavoro-correlato,

- Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri rischi.

Nei corsi A) e B) appena descritti i volontari saranno informati sui rischi per la salute e la sicurezza, connessi al loro impiego nell'ambito del progetto di Servizio Civile e saranno formati a prevenirli. Saranno inoltre analizzate e valutate le possibili relazioni tra le attività previste per l'operatore volontario del SC e le attività normalmente svolte nella sede di progetto e dall'ente gestore del progetto. Saranno inoltre date precise e dettagliate indicazioni per saper affrontare i possibili rischi che i volontari incontreranno anche in luoghi diversi della sede di progetto, nell'ambito della loro attività.

**CORSO C) CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE E APPROFONDIMENTO TEMATICHE LEGATE ALL'ANZIANO NELLE SITUAZIONI DI PRIMO SOCCORSO - 25 ORE - *Certificato e riconosciuto dalla Regione Toscana e dalla Centrale 118 di Pistoia dell'AUSL Toscana Centro - Docente Paolacci Valeriano - Formatore Regionale Soccorritori***

Mod.1 (ore 5) conoscenza attivazione sistemi emergenza; approccio corretto col cittadino infermo o infortunato,

Mod.2 (ore 5) valutazione stato del paziente e introduzione al supporto vitale di base;

Mod.3 (ore 5) tecniche di "barellaggio"; procedure amministrative;

Mod.4 (ore 5) emergenze mediche e traumatiche;

Mod.5 (ore 5) Comunicazione ed empatia, con l'anziano nelle situazioni di primo soccorso e simulazioni.

**CORSO D) BLS-D LAICO - 5 ORE**

*Certificato e riconosciuto dalla Regione Toscana e dalla Centrale 118 di Pistoia dell'AUSL Toscana Centro - Docente Paolacci Valeriano - Formatore Regionale Soccorritori*

- Sicurezza dello scenario;
- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;

- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Applicazione del DAE ed utilizzo in sicurezza

**CORSO E) FORMAZIONE PER ALIMENTARISTI ADIBITI IN “ATTIVITÀ SEMPLICI” AI SENSI DI QUANTO PREVISTO NELLA NORMATIVA REGIONALE ATTUALMENTE VIGENTE (DGRT 559 DEL 21.7.2008) - 8 ORE -**

*Docente Dott. Alberto Conti - Biologo*

Il livello di formazione richiesto dalla normativa vigente in Regione Toscana per le attività di somministrazione pasti (cosiddetta attività semplice) prevede l'organizzazione di due moduli di 8 ore nel complessivo.

Unità Formativa I (4 ore)

- Quadro normativo (pacchetto igiene),
- Obblighi e responsabilità dell'industria alimentare,
- Fattori di rischio chimici, fisici e microbiologici,
- Cenni di microbiologia ed igiene (con esecuzione di tamponi di superficie),
- Il sistema HACCP e le sue procedure,
- Rapporti fra OdC e imprese,
- Comunicazioni alle ASL,
- Sistema sanzionatorio.

Unità Formativa II (4 ore)

- Conservazione degli alimenti,
- Approvvigionamento materie prime,
- Detersione, sanificazione e disinfezione,
- Il piano di igienizzazione (discussione sulle verifiche microbiologiche effettuate),
- Igiene personale,
- MAAI, registri e registrazioni.

**CORSO F) GUIDA SICURA – 16 ORE** - *Docente Corrieri Massimiliano - Istruttore autisti della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia*

Mod. 1 (ore 4)

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)

Mod. 2 (ore 4)

- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)

Mod. 3 (ore 4)

- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08

Mod. 4 (4ore)

- Guida sotto scorta
- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

**DURATE COMPLESSIVA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA 72 ORE**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE**

**MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero